



***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE AL  
BILANCIO PREVENTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023***

*IL PRESIDENTE*  
PAOLO FERRARESSO

# BILANCIO PREVENTIVO 2023

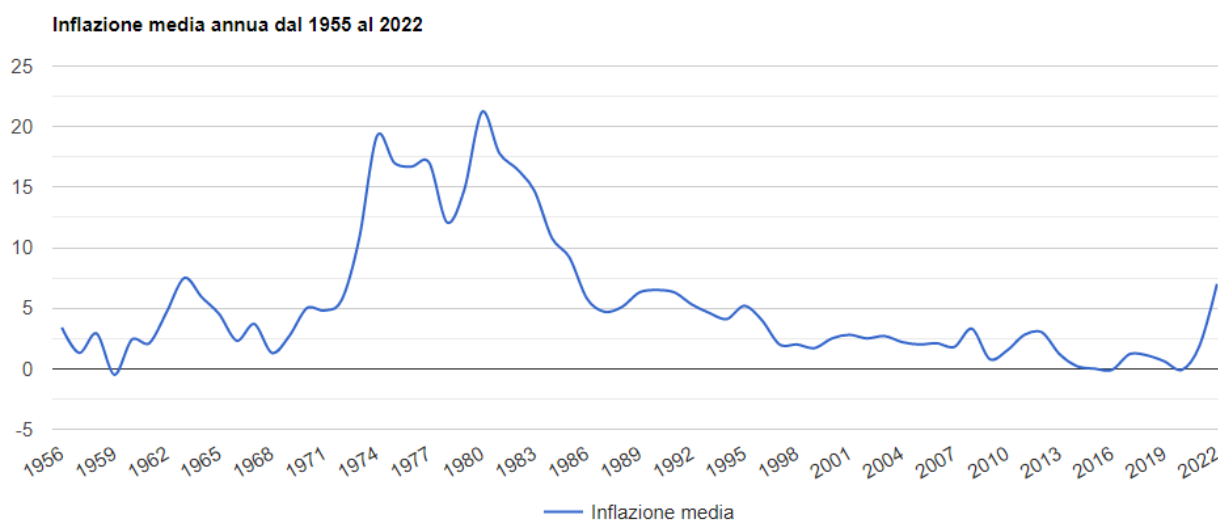
## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PREMESSA

La predisposizione del presente bilancio preventivo si colloca in un periodo di forte instabilità.

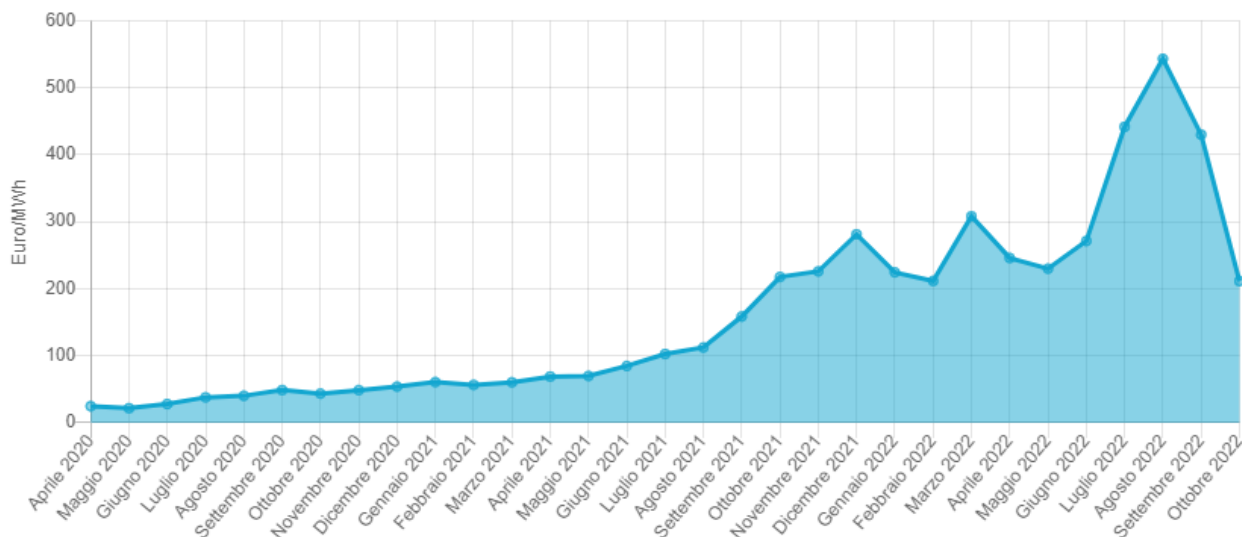
Lo scenario geopolitico condiziona pesantemente la situazione economica con sbocchi difficilmente prevedibili e pesanti ripercussioni sui mercati.

In Italia si sta assistendo ad una inflazione a due cifre che riporta a valori di quarant'anni fa.



In particolare, il costo dell'energia elettrica ha avuto una preoccupante impennata nel corso del 2022.

Si veda, al riguardo, il grafico seguente che riporta, dal 2020 ad oggi, del PUN (Prezzo unico nazionale) che è il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (IPEX, Italian Power Exchange).



Fonte: dati del Gestore dei Mercati Energetici (GME).

### **PUN (Prezzo unico nazionale), prezzo di riferimento dell'energia elettrica in Italia.**

Anche il prezzo dei carburanti ha avuto un notevole aumento. Il gasolio agricolo (le macchine operatrici del Consorzio ne consumano circa 190.000 l/anno) all'inizio del 2021 costava 0,58 €/l, nel corso del 2022 il prezzo è salito fino a 1,33 €/l e attualmente è di 1,20 €/l. Il gasolio per autotrazione (i mezzi del Consorzio ne consumano circa 65.000 l/anno) all'inizio del 2021 costava 1,26 €/l, nel corso del 2022 il prezzo è salito e attualmente è di circa 1,65 €/l.

Nel contesto sopra descritto la stesura del bilancio di previsione presenta incertezze e preoccupazioni notevolmente superiori rispetto agli anni precedenti.

Da una parte, in ottemperanza al principio di prudenza si sarebbe portati a prevedere un aumento delle entrate in linea con l'inflazione al fine di consentire all'Ente di mantenere l'operatività consolidata negli anni scorsi.

D'altra parte, il senso di responsabilità nei confronti di tutti i consorziati impone di non ribaltare pari pari i maggiori costi prevedibili.

La scelta operata nel presente bilancio di previsione è un aumento della contribuzione per il beneficio di natura idraulica del 4 - 5 per cento. Il suddetto aumento risulta molto contenuto, anche perché il bilancio di previsione relativo al 2022 ha previsto aumenti minimi (intorno all'1%) nonostante che alla fine del 2021 si iniziassero a registrare aumenti dei prezzi, in particolare dei costi energetici.

Per quanto riguarda il beneficio di disponibilità irrigua il ragionamento è necessariamente differente.

Negli ultimi anni, ed in particolare del 2022, l'attività del Consorzio per distribuire alle aziende agricole l'acqua a disposizione ha comportato un crescente impegno con il relativo aumento della spesa.

In considerazione dei cambiamenti climatici in atto, con prolungati periodi siccitosi, si ritiene che anche nel 2023 la gestione della risorsa idrica per l'irrigazione comporterà per il Consorzio un'attività impegnativa e onerosa.

Nel corso degli anni la percentuale delle entrate contributive per beneficio di disponibilità irrigua si è assestato intorno al 3% sul totale delle entrate contributive del Consorzio. Con il bilancio preventivo del 2023 tale percentuale viene elevata al 4% circa.

Un aumento complessivo della contribuzione irrigua di circa 160.000 euro che si traduce in un aumento medio inferiore a 10 euro/ettaro (infatti la superficie del comprensorio con beneficio di disponibilità irrigua è di circa 16.500 ettari) ed un aumento massimo del contributo irriguo di 14 euro/ettaro.

## **CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE**

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i contenuti del bilancio di previsione per l'anno 2023 del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, evidenziando in particolare le risorse che si presume di reperire e le spese che l'Amministrazione con le stesse intende finanziare, nel rispetto degli equilibri di bilancio richiesti dalla vigente normativa, nonché secondo l'opportunità gestionale.

L'Assemblea consorziale viene chiamata entro la fine del mese di Novembre, in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 3 dello Statuto, dal "Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio di Bonifica Bacchiglione" e dalla vigente normativa regionale, a prendere in esame il bilancio per l'esercizio successivo, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione ed elaborato dagli uffici consorziali.

Gli stati di previsione delle uscite e delle entrate per l'esercizio finanziario 2023, di seguito illustrati, sono stati predisposti, ai sensi del vigente Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, in pareggio finanziario complessivo e in modo tale che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate a quelle relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti assunti o da assumere nel 2023, risultino pari o inferiori rispetto alle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate, determinando in fase di previsione iniziale un risultato economico non negativo e l'equilibrio della parte corrente del bilancio.

Il Bilancio preventivo per l'esercizio 2023 è stato predisposto in applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3032/2009, n. 177/2010, n. 2585/2010, n. 2383/2012 e n. 484/2015, che hanno dato attuazione, nelle materie della gestione dei bilanci e della tenuta del sistema contabile dei Consorzi di Bonifica, alla L.R. n. 12 dell'08.05.2009 art. 14, comma 1, nonché ai sensi del vigente "Regolamento sull'Ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio".

Il bilancio espone, in termini di fabbisogno finanziario e di fonti finanziarie, gli intendimenti ed i programmi contenuti nel Piano Annuale di Attività che il Consorzio è tenuto a predisporre quale allegato al Bilancio Preventivo, oltre che nel Programma triennale dei lavori pubblici, nell'Elenco annuale dei lavori pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, predisposti secondo la normativa dettata dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

## **FONTI FINANZIARIE: STANZIAMENTI DI ENTRATA.**

Le fonti finanziarie che consentono di predisporre gli stanziamenti di spesa necessari per coprire il fabbisogno del Consorzio per l'esercizio 2023 consistono in prevalenza, come di consueto, nelle entrate di natura tributaria e cioè nei contributi di bonifica e di irrigazione che verranno posti a ruolo per il 2023.

Alle risorse citate si aggiungono, alcuni contributi corrisposti al Consorzio da enti terzi e diverse entrate di natura varia, quali i rimborsi per rettifiche di fatturazione, le entrate patrimoniali, il recupero di spese generali e progettuali per lavori in concessione e modesti proventi finanziari. Le entrate citate (Titoli I, II e III delle Entrate) hanno natura ordinaria e sono

destinate a coprire le spese correnti (Titolo I delle Uscite), nonché le quote di capitale dei mutui in essere.

Poiché il gettito contributivo riscosso annualmente rappresenta il finanziamento principale dell'Ente, si ritiene opportuno far precedere l'analisi del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 da una breve descrizione della sua composizione, sulla quale influisce la continua attività di aggiornamento del catasto consorziale, oltre che la progressiva modificazione dell'assetto del territorio, determinata in particolare dal costante aumento della sua urbanizzazione.

Il carico contributivo inserito nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 è stato determinato in applicazione del Piano di Classifica per il riparto degli oneri di bonifica, di irrigazione e della spesa imputata agli scarichi, adottato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 04/02 del 06.06.2011 e redatto in conformità ai principi stabiliti dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 79 del 27.01.2011 avente ad oggetto "Direttive per la redazione dei Piani di Classifica degli immobili di cui all'art. 35 della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12".

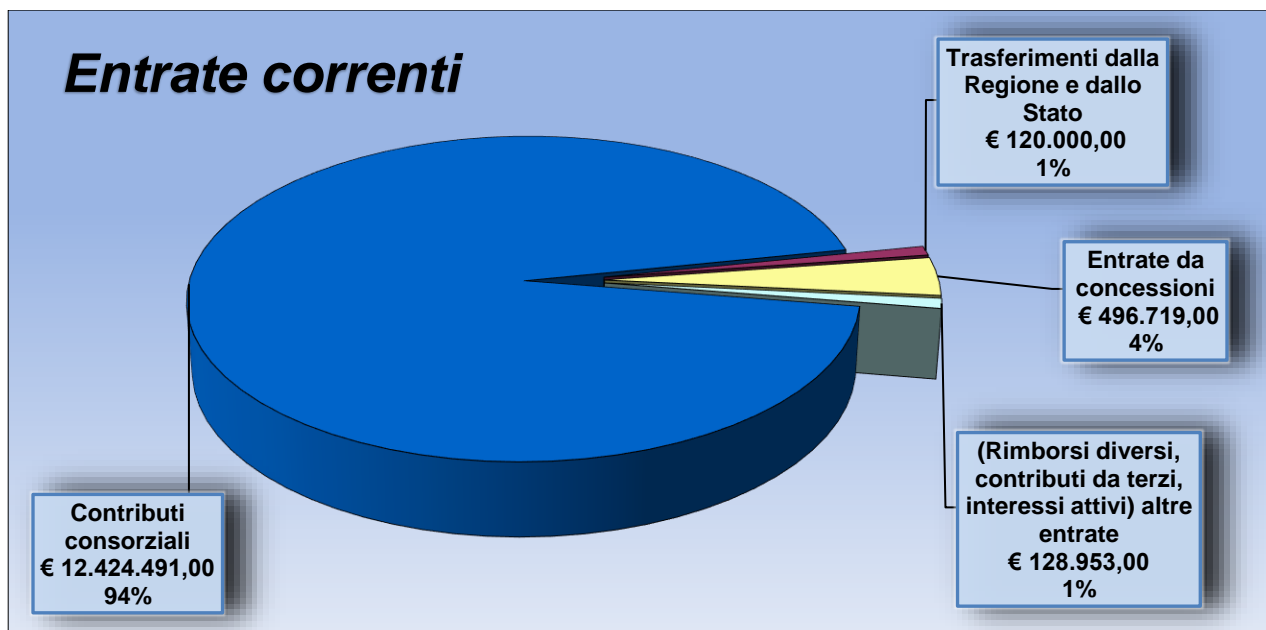
L'applicazione del Piano di Classifica presuppone una puntuale ripartizione delle spese da porre a carico delle diverse unità territoriali omogenee distintamente per il servizio di bonifica e il servizio di irrigazione, al fine di far gravare su ogni unità territoriale le spese che effettivamente si prevede di sostenere a vantaggio della stessa.

Con riferimento all'esercizio finanziario oggetto del Bilancio di Previsione, l'importo del gettito previsto in entrata è determinato dalla spesa complessivamente stimata per lo svolgimento delle attività di bonifica e di irrigazione in ciascuna delle unità territoriali omogenee in cui è diviso il comprensorio, dalle spese di carattere generale connesse al funzionamento degli organi del Consorzio, alla fornitura dei servizi generali, alla realizzazione di iniziative particolari, all'utilizzo di beni di terzi, al pagamento di tributi e oneri finanziari e a pagamenti dovuti di diversa natura.

I valori del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 sono stati determinati distinguendo tra le spese di diretta imputazione riguardanti l'attività di bonifica e l'attività di irrigazione in ciascuna unità territoriale omogenea, aggiungendo le spese di carattere generale e decurtando le entrate diverse da quelle contributive.

Procedendo ad un primo sintetico esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023, risulta che il totale delle entrate contributive di natura tributaria risulta pari a € 12.424.491,00, comprensivo delle quote attribuite agli scarichi.

Il grafico che segue espone la composizione delle entrate correnti indicando l'incidenza dei contributi consorziali, dei contributi regionali e statali, e delle altre entrate aventi natura diversa.



## FABBISOGNO FINANZIARIO: STANZIAMENTI DI SPESA.

Le risorse finanziarie di cui si prevede l'accertamento nell'esercizio finanziario 2023 verranno destinate alla copertura delle spese ordinarie e straordinarie previste per far fronte alle numerose attività del Consorzio.

L'entità degli stanziamenti del Bilancio di Previsione è stata definita in modo da finanziare le esigenze ordinarie di gestione, considerando anche un modesto margine di copertura delle spese di carattere straordinario e difficilmente preventivabili.

L'articolo 39 (Concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai Consorzi di Bonifica) della L.R. n.12/2009 prevede che il livello di esenzione per il contributo di bonifica sia fissato di anno in anno in funzione delle disponibilità regionali.

Poiché l'approvazione del bilancio preventivo del Consorzio avviene ben prima di quella del Bilancio Regionale e della Legge Finanziaria della Regione Veneto per lo stesso anno di riferimento, l'importo di bilancio relativo al concorso regionale alla contribuzione inserito negli schemi allegati al bilancio è puramente indicativo e si fonda essenzialmente sulle rilevazioni relative alle precedenti annualità, applicando il principio della prudenza. Per l'anno 2023 si è ritenuto quindi opportuno non prevedere alcun concorso regionale nella contribuzione, posto che dal 2013 non sono stati stanziati nei relativi bilanci regionali i fondi necessari per far fronte al finanziamento previsto dall'art. 39 e che la Regione Veneto non ha deliberato alcun importo in esenzione.

Il progetto di bilancio contiene stanziamenti in grado di far fronte a spese gestionali di tipo funzionale e di rispettare il quadro degli interventi e delle azioni previste per il 2023 negli atti programmatici del Consorzio.

\* \* \*

Nel 2023 il Consorzio continuerà ad essere impegnato nell'attività di predisposizione della progettazione e di realizzazione dei lavori pubblici sostenuti da finanziamento pubblico.

Si riporta nel seguito la descrizione degli interventi più significativi.

## Bacino Colli Euganei

Sulla scorta della Convenzione sottoscritta tra il Consorzio e n.11 Comuni del Bacino Colli Euganei il Consorzio ha inviato alle strutture tecniche regionali il progetto definitivo per la realizzazione di invasi multi-obiettivo nel Bacino Colli (importo complessivo di € 30.000.000,00) per l'ottenimento della compatibilità ambientale degli interventi.

Il Consorzio ha segnalato l'intervento alla Regione Veneto al fine di ottenere l'assegnazione di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Qualora il progetto fosse finanziato, in funzionane nel corso del 2023 si provvederà allo sviluppo del progetto esecutivo delle opere finanziate e al loro appalto.

## Bacini Pratiarcati e Montà Portello

Nel bacino Pratiarcati il progetto definitivo aggiornato del "Nuovo collettore Carpanedo - Sabbioni nei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova" è stato approvato dalla Regione Veneto:

- con il Decreto della Direzione Regionale Ambiente n.° 378 del 3.5.2021 di adozione del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale relativo ai 2 stralci funzionali costituenti il progetto generale dell'importo di € 5.000.000,00;
- con il Decreto dell'Area Tutela e sicurezza del Territorio n.° 19 del 28.6.2021 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo alle opere di 1° stralcio dell'importo di € 1.700.000,00, finanziato con fondi resi disponibili dall'OPCM 3906/2010 ("Alluvione 2010").

Per quanto riguarda il 1° stralcio funzionale di € 1.700.000,00, il Consorzio ha, poi, approvato il progetto esecutivo, ha concluso le procedure espropriative, comprese immissioni in possesso e occupazioni temporanee, e ha svolto la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori principali.

Nel 2023 è prevista l'esecuzione dei lavori.

Nel 2022 è stato inoltre predisposto, al fine di favorire il finanziamento pubblico del secondo stralcio del "Nuovo collettore Carpanedo – Sabbioni", il progetto definitivo-esecutivo per l'"Ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nel bacino Pratiarcati" comprendente anche alcuni interventi di adeguamento ed implementazione elettromeccanica presso i principali manufatti idraulici dislocati nel bacino Pratiarcati per un importo complessivo di € 7.200.000,00. Qualora il progetto fosse finanziato completamente od in parte, nel corso del 2023 si provvederà all'appalto dei lavori.

Inoltre, al fine di ottenere il finanziamento pubblico, il Consorzio ha predisposto il progetto definitivo degli interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in Provincia di Padova – per l'importo di € 3.000.000,00. È stato, inoltre, predisposto il progetto esecutivo di un primo stralcio funzionale di € 2.000.000,00.

Il progetto riguarda principalmente il ripristino degli scoli Schilla, Corriva e Rialto.

## Bacino scolante nella Laguna di Venezia

La Regione Veneto ha finanziato, con fondi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, gli interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano per l'importo di € 1.420.000,00.

Nell'ambito di tale finanziamento il Consorzio:



- ha aggiudicato ed avviato i lavori di demolizione e ricostruzione del ponte di via Idrovora in località Santa Margherita di Codevigo, la cui ultimazione è prevista entro la fine di quest'anno;
- ha redatto il progetto definitivo-esecutivo dei 2 sostegni sul canale Schilla ed ha presentato alla Regione Veneto la domanda di verifica di assoggettabilità del progetto alla VIA.  
Nel 2023 è prevista la costruzione dei 2 sostegni.

A seguito di nuovi riparti di fondi da parte del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali il Consorzio ha predisposto, approvato e presentato all'istruttoria degli organi regionali competenti il progetto esecutivo dei seguenti interventi:

- lavori di ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di maggio e novembre 2019 nel territorio delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città metropolitana di Venezia - *Ripristino di tratti di scarpata in destra idraulica dello scolo Fiumicello nei Comuni di Polverara e Brugine (bacino Sesta Presa) - importo di 116.570,58 €*;

Nel primi mesi del 2023, recepita l'approvazione regionale del progetto esecutivo, si prevede di procedere all'affidamento diretto dei lavori ed alla loro esecuzione.

Per il progetto riguardante gli interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze (primo stralcio € 3.722.000,00) nel 2021 il Consorzio ha realizzato il rifacimento (con sezione maggiore) del ponte-canale della roggia Barene sul canale Montalbano. Nel corso del 2021 si è avuta notizia di un possibile finanziamento integrativo dell'opera di € 3.000.000,00.

Il finanziamento integrativo risulta provvidenziale per consentire, a partire dal 2022, la realizzazione delle opere di buone caratteristiche prestazionali nonostante i consistenti aumenti dei costi che si registrano negli ultimi tempi.

L'intervento di "Trasformazione irrigazione nel bacino Trezze" è stato originariamente finanziato dalla Regione Veneto per € 3.722.000,00 con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia prevedendo la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua.

Nel corso del 2021 il progetto originario è stato rivisto a fronte della disponibilità di un ulteriore finanziamento di € 3.000.000,00 resosi disponibile a fronte dell'inserimento nell'elenco degli interventi previsti nella prima quota FSC 2021-2027 assegnata alla Regione del Veneto tramite il Piano di Stralcio proposto dalla Ministra per il Sud e la Coesione (FSC 2021-2027).

Si è potuto, in questo modo, far fronte all'aumento dei costi che ha interessato il mercato delle materie prime in conseguenza dell'emergenza epidemiologica "COVID-19" ed al tempo stesso adottare materiali con migliori caratteristiche tecniche e maggiori garanzie in termini di affidabilità e durabilità. E' stato redatto il progetto esecutivo suddiviso in due stralci funzionali, afferenti ai rispettivi finanziamenti. Il suddetto progetto è stato inoltrato alla Regione Veneto per la superiore approvazione, in modo da procedere all'appalto prevedendo l'inizio dei lavori nel corso del 2023.

L'intervento di "Trasformazione irrigazione nel bacino Bernio" è stato finanziato dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 88 del 04.11.2021 per € 5.963.000,00 con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia prevedendo, similmente a quanto previsto nel bacino Trezze, la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua. Il finanziamento concesso, derivante da un progetto generale del 2008 avente origine dal programma per il disinquinamento della Laguna di Venezia del 2004, risulta oggi insufficiente a realizzare tutte le opere originariamente previste a causa dell'aumento dei costi intercorso negli anni ulteriormente accentuato in conseguenza



dell'emergenza epidemiologica "COVID-19"; nel corso del 2022 è stato dunque individuato un primo stralcio funzionale nei limiti del finanziamento per far fronte a detti incrementi e al contempo incrementare l'affidabilità del sistema mediante l'impiego di materiali maggiormente performanti per le condotte di adduzione in modo da servire la porzione di bacino più «sofferente» dal punto di vista irriguo (in quanto lontana dalle derivazioni) e dove l'attuale rete di distribuzione irrigua è maggiormente complessa e necessita di razionalizzazione.

Nel corso del 2023 è previsto lo sviluppo del progetto definitivo di primo stralcio, la sua ri-presentazione ai fini approvativi alle strutture tecniche regionali in modo da sviluppare a seguire il progetto esecutivo da porre a base di gara.

I lavori di completamento dell'impianto idrovoro Altipiano con scarico nel fiume Brenta (finanziamento complessivo € 2.500.000,00) costituiscono il completamento dei lavori di primo stralcio ultimati nel 2020 dal Consorzio Venezia Nuova per conto del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) a seguito di un atto di intesa con la Regione Veneto.

Nel 2021 è stata formalizzata la consegna della gestione dell'impianto al Consorzio di Bonifica.

Nel corso del 2022 sono stati appaltati i lavori principali di potenziamento dell'impianto idrovoro la cui ultimazione è prevista entro l'anno 2023.

Con la messa in servizio dell'impianto, oltre a garantire l'immediato aumento della sicurezza idraulica dei territori serviti dal canale Altipiano, è stato possibile condurre gli interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della botte a sifone di Conche che, unitamente ai lavori di ripristino presso la botte a sifone di Corte di Piove di Sacco (ultimati nel 2021) rientrano tra gli interventi di cui all'OCDPC n.558/2018 (Tempesta "Vaia") finanziati per complessivi € 1.000.000,00.

Nel corso del 2022 sono stati portati a termine tutti i lavori finanziati (€ 3.786.999,95) dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali (MiPAAF) nell'ambito del "Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020 Misura 4 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di operazione 4.3.1 Investimenti in infrastrutture irrigue".

L'intervento del Consorzio, "Ottimizzazione della gestione delle acque irrigue nella Riviera del Brenta" è suddiviso in due lotti, uno relativo alle opere civili sull'area umida di Dolo e sulla 2ª Diramazione del Brentoncino e l'altro alle opere elettromeccaniche per l'elettificazione di 23 manufatti presso cui estendere il sistema di telecontrollo consorziale. Come detto, nel 2022 sono state portate a termine tutte le opere di entrambi i lotti, prevedendo nel corso del 2023 di provvedere a rendicontare tutte le spese sostenute avanzando le domande di rimborso al MiPAAF.

Alla luce del completamento e messa in funzione dell'area umida di Dolo e stante l'utilità dell'opera è stata valutata l'opportunità di estendere tale opera al fine di migliorare ulteriormente la gestione delle acque nella Riviera del Brenta. Per tale ragione e per favorire la finanziabilità dell'opera è stata valutata e perseguita nel 2022 l'opportunità di svilupparne la progettazione definitiva per un importo di € 3.800.000,00 in modo da sottoporre il progetto alla valutazione del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale che ha istituito la misura di finanziamento denominata "Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) 'Acqua bene comune'".

Nell'ambito dei lavori di cui all'OCDPC n. 558/2018, nel corso del 2021 è stato ottenuto il finanziamento, per un importo di € 3.500.000,00, degli “Interventi di ripristino delle sponde e della sezione dello scolo Fiumicello”.

I lavori sono stati contrattualizzati nel 2021 dandone concreto avvio nel 2022.

Nel corso del 2023 è previsto il completamento di tutte le lavorazioni.

Nel corso del 2023 saranno inoltre portati a termine le cosiddette “Opere di completamento – I stralcio” degli “Interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia: Gestione degli invasi e diversione delle acque di piena dell'Idrovia Padova – Venezia (bacino Sesta Presa in destra Brenta)” finanziate con decreto della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia n. 222 del 17 luglio 2019 per € 400.000,00 a valere sui fondi della “Legge Speciale per Venezia”.

\* \* \*

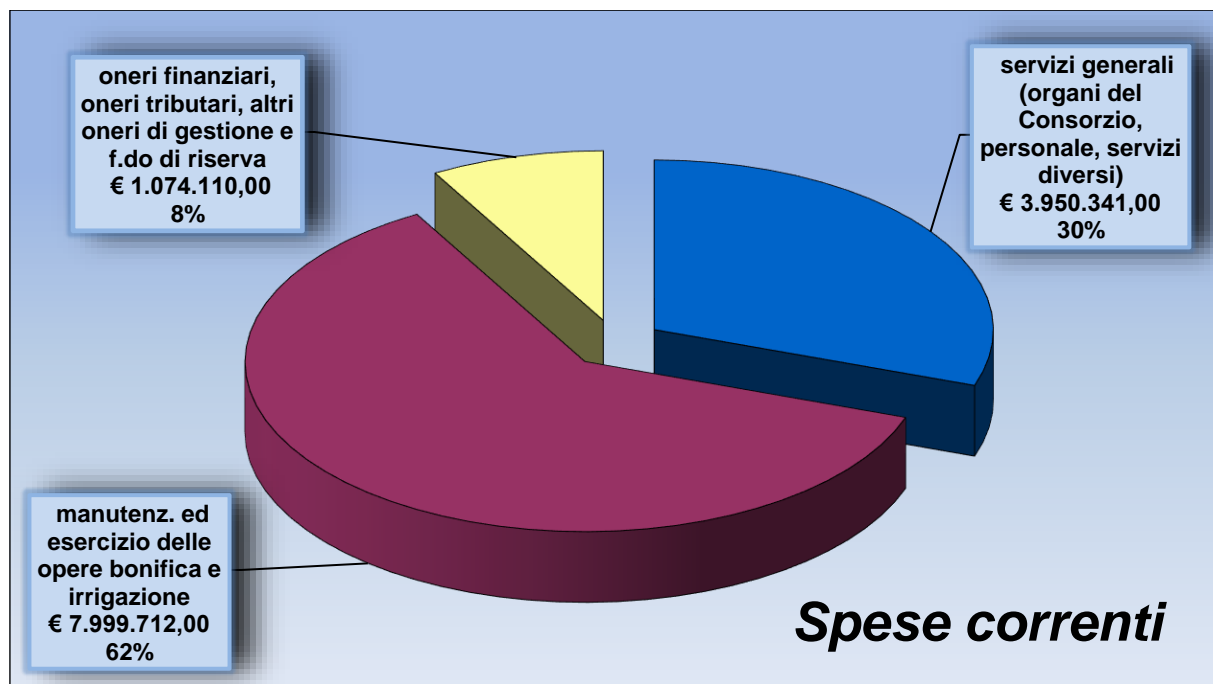
Va evidenziato che l'impegno richiesto per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica finanziate da soggetti terzi, contribuisce comunque in modo importante all'incremento dell'attività ordinarimente e straordinariamente svolta dal personale impiegatizio, sia nell'ambito del settore tecnico, sia nell'ambito del settore amministrativo, nonché all'aumento delle spese generali sostenute.

Con specifico riferimento alla gestione tecnico-operativa del Consorzio, si rileva che le spese che incidono maggiormente sul fabbisogno finanziario sono quelle di natura corrente relative alla gestione, all'esercizio e alla manutenzione ordinaria delle opere, con cui si provvede concretamente a fornire i servizi di bonifica e di irrigazione.

In particolare, le spese per i servizi di bonifica e di irrigazione comprendono gli oneri derivanti dalla manutenzione dei canali, dei manufatti, delle idrovore e dei mezzi meccanici, gli oneri derivanti dal loro esercizio ed infine da quanto viene complessivamente corrisposto a titolo di trattamento economico al personale operaio.

Agli stanziamenti richiesti per la copertura delle spese citate si aggiungono quelli relativi agli oneri finanziari, agli oneri tributari e all'ammortamento dei mutui in essere e all'acquisto dei beni strumentali.

Il grafico che segue espone la composizione delle spese correnti indicando l'incidenza delle spese destinate a realizzare la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione (comprenditive delle retribuzioni erogate al personale operaio), le spese di carattere generale (retribuzioni personale impiegatizio, funzionamento degli organi consorziali, spese per il funzionamento degli uffici) e infine gli oneri finanziari e tributari e altre spese di natura diversa.



Come si evince dal grafico le spese per la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione costituiscono la spesa più consistente tra quelle correnti, in linea con lo scopo istituzionale del Consorzio.

La L.R. n.12/2009 dispone che i consorzi di bonifica destinino una quota minima, non inferiore al 45% delle entrate derivanti dalla contribuzione consortile, alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Con le previsioni elaborate il Consorzio destina più del 64% del carico contributivo previsto e iscritto al capitolo 100 di entrata alle suddette attività, come richiesto dalla vigente normativa regionale.

## CONCLUSIONI

Posto che, come anticipato in premessa, lo stato delle uscite e delle entrate proposto con il Bilancio Preventivo Consorziale 2023 espone una presumibile situazione di competenza con positivo equilibrio della parte corrente, si tratta brevemente anche della situazione di cassa, in considerazione delle implicazioni che la stessa produce sulla situazione di competenza nel lungo periodo.

Nel corso del 2022 la situazione di cassa ha presentato sia saldi positivi, sia saldi negativi.

Si presume, all'inizio del prossimo esercizio finanziario, un saldo positivo di cassa.

Il saldo di cassa presunto e la stima al 31.12.2022 dei complessivi residui attivi e passivi fanno ragionevolmente prevedere alla data odierna che il Consorzio accerterà un avanzo di amministrazione con il bilancio consuntivo 2022.

La previsione degli stanziamenti 2023 assicura l'equilibrio della parte corrente del bilancio e presenta un risultato economico di gestione positivo:

Primi tre titoli Entrata	Titolo Primo Spese + quote capitale mutui	RISULTATO ECONOMICO
13.170.163,00	13.115.163,00	55.000,00

Il calcolo dell'avanzo di gestione corrente e del risultato economico di gestione è effettuato come esposto nella tabella che segue:

RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE	
<i>tot. entrate correnti</i>	€ 13.170.163,00
<i>tot. spese correnti</i>	€ 13.024.163,00
<b>avanzo di gestione corrente</b>	€ 146.000,00
<i>avanzo di gestione corrente</i>	€ 146.000,00
<i>quote capitale mutui</i>	€ 91.000,00
<b>risultato economico di gestione</b>	<b>€ 55.000,00</b>

Lo schema che segue espone il bilancio secondo i suoi fondamentali aggregati:

BILANCIO PREVENTIVO 2023			
ENTRATE		SPESE	
Contributi consorziali	€ 12.424.491,00	Spese correnti:	
Trasferimenti dalla Regione e dallo Stato	€ 120.000,00	<i>servizi generali (organi del Consorzio, personale, servizi diversi)</i>	€ 3.950.341,00
Entrate da concessioni	€ 496.719,00	<i>manutenzione ed esercizio delle opere bonifica e irrigazione</i>	€ 7.999.712,00
(Rimborsi diversi, contributi da terzi, interessi attivi) altre entrate	€ 128.953,00	<i>oneri finanziari, oneri tributari, altri oneri di gestione e f.do di riserva</i>	€ 1.074.110,00
<b>TOT. ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 13.170.163,00</b>	<b>TOT. SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 13.024.163,00</b>
Alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	€ 10.000,00	Spese in conto capitale (esecuzione di opere pubbliche, acquisto di beni patrimoniali)	€ 65.000,00
Accensione di prestiti e mutui	€ 0,00	Estinzione di mutui ed anticipazioni	€ 91.000,00
Partite di giro	€ 4.259.000,00	Partite di giro	€ 4.259.000,00
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO</b>	<b>€ 4.269.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO</b>	<b>€ 4.415.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 17.439.163,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 17.439.163,00</b>

## DOCUMENTI DEL BILANCIO

I documenti di bilancio e i suoi allegati sono elencati nel seguito:

- Dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022;
- Schema contabile di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2023 e schema dei quadri riassuntivi per Titoli e Categorie dell'Entrata e della Spesa;
- Dimostrazione dei risultati differenziali;
- Schema di dettaglio della tipologia delle entrate contributive di natura tributaria;
- Schemi di dettaglio delle spese dirette riguardanti la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione;
- Elenco mutui e dei prestiti;
- La presente relazione e il Piano annuale di Attività.

\* \* \*

*Al termine dell'esposizione di queste necessarie premesse, segue una descrizione degli importi più rilevanti inseriti nel bilancio preventivo per l'esercizio 2023 per consentire una più agevole lettura dei dati contabili.*

## **ENTRATE**

### LA CONTRIBUENZA

Come già anticipato, la prevalente fonte di finanziamento del Consorzio è costituita dalle entrate contributive. Il riparto effettuato in applicazione del vigente Piano di Classifica fa prevedere la preparazione di un ruolo di contribuzione complessivo di € 12.424.491,00.

*Il bilancio espone le seguenti voci:*

<i>Capitolo di entrata</i>	<i>Contributi per benefici della bonifica</i>	<i>Importo in Euro</i>
100	ENTRATE CONTRIBUTIVE DI NATURA IDRAULICA	12.424.491,00
	<i>di cui:</i>	
	CONTRIBUTI A RUOLO PER BENEFICIO DI NATURA IDRAULICA	11.513.824,00
	CONTRIBUTI A RUOLO PER BENEFICIO DI DISPONIBILITA' IRRIGUA	514.617,00
	CONTRIBUTI PER RECAPITO DI SCARICHI	396.050,00
	CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUENZA	-

Al capitolo 100 verranno registrati i contributi a ruolo incassati per beneficio di natura idraulica, per beneficio di disponibilità irrigua e quelli provenienti dalle ditte titolari degli scarichi di acque nella rete irrigua e di bonifica, come determinati secondo il piano di classifica vigente.

Oltre ai contributi definiti in applicazione del piano di classifica, il capitolo dovrebbe accogliere anche gli importi erogati a titolo di concorso della Regione nella contribuzione, variabili di anno in anno.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39 della L.R. n. 12/2009 in ordine al concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai consorzi di bonifica dai proprietari di immobili urbani tenuti al pagamento di un contributo inferiore al limite di esenzione fissato annualmente dalla Giunta regionale, sulla base delle relative disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, come già esposto in premessa non risulta possibile per i consorzi di bonifica definire alla data di approvazione del loro bilancio preventivo l'importo effettivo del concorso regionale, che verrà invece definito con l'approvazione del Bilancio Regionale nel corso del 2023.

Considerato che dal 2013 non è stata deliberato dalla Regione Veneto alcun importo in esenzione, si ritiene ragionevole non ipotizzare per il preventivo 2023 alcun concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai consorzi di bonifica.

Con riferimento alle entrate si riporta di seguito il quadro di dettaglio della suddivisione della contribuzione per unità territoriale omogenea relativamente al beneficio di natura idraulica.

### **DETTAGLIO DELLA CONTRIBUENZA**

<b>tipologia dei contributi</b>	<b>UTO Colli Euganei</b>	<b>UTO Montà Portello</b>	<b>UTO Pratiarcati</b>	<b>UTO Sesta Presa</b>	<b>TOTALE</b>
<b>beneficio di natura idraulica 2022</b>	1.329.783	1.916.580	2.356.871	5.395.068	10.998.302
<b>beneficio di natura idraulica 2023</b>	1.391.799	2.005.102	2.465.628	5.644.675	11.507.204
<b>% diff. (2023 - 2022)</b>	<b>4,66%</b>	<b>4,62%</b>	<b>4,61%</b>	<b>4,63%</b>	<b>4,63%</b>

Come si evince dalla tabella e come anticipato nella premessa della presente relazione, si è reso necessario un incremento del carico contributivo complessivo per far fronte alla forte inflazione che, a partire dall'anno in corso, ha interessato il costo delle materie prime e in particolar modo il costo di energia elettrica e carburanti.

Sulla scorta dell'esperienza degli anni scorsi, si può prevedere che, come conseguenza dell'inserimento di nuovi fabbricati, l'aumento delle aliquote contributive per il beneficio di natura idraulica sarà inferiore all'aumento percentuale degli importi contributivi delle varie UTO.

Come illustrato nella premessa della presente relazione, anche la spesa per l'irrigazione risente fortemente dell'incremento dei prezzi nonché dell'attività che si rende necessaria per far fronte agli eventi siccitosi. La tabella che segue espone, con riferimento al beneficio di disponibilità irrigua, l'incremento massimo dei contributi, per le varie UTO, espressi in euro per ettaro.

<b>CONTRIBUTI PER BENEFICIO DI DISPONIBILITA' IRRIGUA</b>				
<b>UTO Irrigua</b>	<b>superficie con beneficio di disponibilità irrigua (ha)</b>	<b>contributo irriguo massimo 2022 (€/ha)</b>	<b>contributo irriguo massimo 2023 (€/ha)</b>	<b>Incremento massimo del contributo irriguo 2023-2022 (€/ha)</b>
Colli Euganei	1.492	€ 22,93	€ 35,00	12,07
Montà Portello	411	€ 15,42	€ 25,00	9,58
Pratiarcati	3.664	€ 19,96	€ 30,00	10,04
Due Carrare	867	€ 15,82	€ 30,00	14,18
Sesta Presa	8.231	€ 12,38	€ 25,00	12,62
Delta Brenta	1.838	€ 87,14	€ 91,49	4,36
<b>totale</b>	<b>16.503</b>			

## ENTRATE PER CONCESSIONI

Con D.G.R. n.3260 del 15/11/2002 è stata affidata ai Consorzi di Bonifica la gestione dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e le funzioni amministrative sui beni del demanio idrico dello Stato ad esso appartenenti.

Le entrate derivanti dalla riscossione dei relativi canoni di concessione vengono iscritte al capitolo 305 e sono stimate alla data odierna in euro € 496.719,00.

L'importo potrà subire variazioni nel corso del 2023 in funzione dei ratei di canoni che verranno riscossi per le nuove convenzioni sottoscritte.

## ALTRE ENTRATE

Tra le entrate correnti diverse da quelle contributive e per canoni di concessione, sono comprese quelle derivanti dal Comune di Abano Terme a copertura del pagamento delle rate del mutuo di seguito indicato, stipulati per finanziare la realizzazione di interventi nell'unità territoriale dei Colli Euganei. Si tratta complessivamente della somma di euro 55.953,00 stanziata al capitolo 260 (altri trasferimenti correnti di Province e Comuni). Il mutuo interessato è il seguente:

- **Mutui posizioni n. 00/4093068 e n. 00/4093070 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione idraulico-ambientale dello scolo Poggese.**

Oltre a queste entrate sono state stimate delle modeste cifre per recuperi e rimborsi diversi, nonché per entrate di natura diversa (rimborsi su fatturazione per utenze, recuperi diversi dal personale dipendente, incassi per spese di istruttoria, somme a titolo di risarcimento del danno, ecc.) ai capitoli 360 e 399. Infine al capitolo 350 viene stanziata una modesta somma per proventi finanziari.

\*

\*

\*

## **SPESE**

### SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Lo stanziamento in oggetto accoglie i compensi dovuti agli Amministratori Consorziali e all'Organo di controllo interno nella misura prevista dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 103 del 31.01.2012, nonché i rimborsi spese per gli spostamenti di servizio e per quelli necessari per raggiungere la sede delle sedute di Consiglio di amministrazione e di Assemblea.

### ONERI PER IL PERSONALE

Gli stanziamenti dei capitoli 110, 112, 116, riguardano il trattamento economico-previdenziale del personale consortile che si prevede costituito per il 2023 da 4 dirigenti, 83 unità lavorative a tempo indeterminato, 5 unità a tempo determinato e 6 operai avventizi. La stima



viene fatta considerando il personale in essere e le nuove assunzioni, considerando la dinamica salariale derivante dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro e dallo sviluppo della carriera dei singoli dipendenti, congiuntamente con la previsione degli oneri di spesa accessori allo stipendio (indennità di reperibilità, rimborsi chilometrici per uso di auto propria, ecc.).

Al capitolo 115 è stanziato quanto si prevede di erogare a titolo di premio di risultato aziendale, sulla base degli accordi stipulati tra il Consorzio e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e in applicazione dell'art. 30 del contratto collettivo di lavoro per i dirigenti dei consorzi di bonifica.

Lo stanziamento previsto al capitolo 119 comprende le spese per la partecipazione del personale del Consorzio a corsi di formazione, seminari, iniziative di studio, addestramento all'utilizzo dei mezzi meccanici, le spese per i dispositivi di sicurezza del lavoro, nonché le spese sostenute per i periodici controlli sanitari obbligatori per il personale in forza e per quelli richiesti in occasione di nuove assunzioni, in particolare di personale stagionale.

L'insieme di queste spese richiede uno stanziamento pari a € 30.000,00.

L'importo stanziato al capitolo 116 (contributi a carico dell'ente per il personale) comprende quanto il Consorzio deve versare all'Inps, all'Enpaia, al fondo previdenziale Agrifondo, al Previndapi, secondo le norme di legge e convenzionali.

### ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E PER PRESTAZIONI

#### CAPITOLO 120 – Acquisto di beni

In questo capitolo di spesa vengono collocate tutte le acquisizioni di beni presso terzi necessarie per l'attività dell'Ente e sinteticamente così individuate:

- acquisti di prodotti di cancelleria e di materiali di consumo per gli uffici, sostituzione di pezzi per i mobili e le macchine d'ufficio, acquisti di dati catastali, per complessivi € 67.000,00;
- acquisti di materiali, materie prime, pezzi di ricambio per le attività di manutenzione delle infrastrutture di bonifica (scoli, canali e manufatti), per le attività di manutenzione dei fabbricati e dell'impiantistica idraulica ed elettrica degli stabilimenti idrovori, per l'approvvigionamento di combustibili e carburanti, nonché pezzi di ricambio e materiali di consumo per il funzionamento, la manutenzione e l'esercizio delle macchine operatrici e automezzi, per un complessivo totale di € 1.238.855,00.

Gli importi di spesa stimati sono conseguenti al programma delle manutenzioni e al piano annuale di attività del Consorzio per il 2023.

#### CAPITOLO 130 – Utenze

In questo stanziamento sono incluse tutte le spese previste per le utenze di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, servizi telefonici degli immobili consortili destinati a uffici, officina, magazzini e le spese per l'esercizio degli impianti idrovori ed irrigui. In particolare, si evidenzia che la spesa per funzionamento delle idrovore è stimata in € 1.109.000,00, la spesa per gli impianti irrigui in € 186.400,00 e la spesa per le altre utenze (consumi di acqua, gas, telefono, energia elettrica per sede e fabbricati periferici) in € 137.000,00.

Lo stanziamento del capitolo è stato incrementato rispetto alla previsione iniziale per l'esercizio 2022, in considerazione dei notevoli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas.

#### CAPITOLO 140 – Prestazioni professionali, spese legali e notarili

La previsione di spesa tiene conto di quanto sotto riportato:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Onorari e compensi per incarichi professionali diversi aree tecniche	90.000,00
Compensi professionali diversi area amministrativa e consulenza del lavoro	70.000,00
Compensi professionali per aggiornamento catasto	35.000,00
Spese legali e notarili	20.000,00
<i>Totale capitolo</i>	<i>215.000,00</i>

La disponibilità del suddetto stanziamento copre il fabbisogno relativo alla corresponsione da parte del Consorzio degli onorari per diversi incarichi professionali affidati per la predisposizione di gestionali e l'elaborazione di dati informatici, per lo svolgimento di attività legali e notarili e per servizi di consulenze di carattere amministrativo.

Gli incarichi affidati nell'ambito delle attività degli uffici tecnici riguardano la fornitura al Consorzio di diversi servizi professionali di natura tecnica, quali gli incarichi di responsabile della sicurezza, la predisposizione dei progetti che il Consorzio deve presentare per essere individuato dalla Regione quale soggetto attuatore e concessionario di interventi idraulici nel comprensorio, la consulenza per la redazione dei piani delle acque di diversi comuni del comprensorio.

#### CAPITOLO 143 – Assicurazioni

Tutti i premi annui per le assicurazioni dell'Ente sono inclusi in questo capitolo e sono riferiti ai rischi d'incendio, furto, guasto macchine uffici, infortuni, responsabilità civile verso terzi, responsabilità civile patrimoniale, guasti accidentali auto di proprietà dei dipendenti e amministratori usate per ragioni di servizio, responsabilità civile circolazione automezzi.

#### CAPITOLO 145 - Compenso ai concessionari per riscossione ruoli

Il Consorzio procede alla riscossione tramite avvisi di pagamento ai contribuenti (riscossione spontanea) delle entrate contributive determinate con il bilancio di previsione.

Per l'emissione degli avvisi il Consorzio ha optato per la procedura di riscossione diretta, senza avvalersi di intermediari.

Per la parte dei contributi non riscossi mediante avvisi viene dato corso al procedimento della riscossione ordinaria (ex coattiva) mediante emissione di ruolo attraverso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, subentrata dal 01.07.2017 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alle società del gruppo Equitalia. Questa riscossione comporta delle spese che il Consorzio deve poi rifondere all'Agenzia delle Entrate.

#### CAPITOLO 149 - Acquisto di altri servizi

Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio acquisisce servizi da ditte private ad integrazione dell'attività svolta dalla propria struttura operativa. In particolare, si tratta dei servizi relativi a contratti di assistenza e manutenzione in essere o da definire mediante procedure di assegnazione previa comparazione di offerte o di apposite gare e riguardano:

- servizi per la gestione dell'archivio, servizi postali, servizi di pulizia della sede, servizio mensa per il personale d'ufficio (€ 122.250,00);
- assistenza e manutenzione attrezzature e macchine informatiche o d'ufficio, assistenza e manutenzione impianti tecnologici presso la sede e gli immobili, servizi di sorveglianza e custodia, aggiornamento e conservazione del catasto consortile e altre spese per servizi generali (€ 98.000,00);
- servizi in appalto per le attività di manutenzione dei canali, degli scoli, dei fabbricati idrovori, degli impianti di derivazione irrigua, delle paratoie, dei sifoni, delle chiaviche, dei sostegni che

non vengano svolte in diretta amministrazione; interventi di manutenzione macchine operatrici e automezzi; il servizio mensa per il personale operaio (€ 3.030.820,00).

Gli importi di spesa sono conseguenti al programma delle manutenzioni e al piano annuale di attività del Consorzio per il 2023.

### SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI

#### CAPITOLO 151 - Noleggi

Il bilancio preventivo riporta l'onere di spesa per il pagamento del noleggio riguardanti mezzi meccanici per l'attività di manutenzione degli scoli. Si ritiene opportuno proporre uno stanziamento di € 190.000,00.

#### CAPITOLO 154 - Canoni demaniali

Il Consorzio versa canoni per l'esercizio in concessione per l'attraversamento di strade statali o di strade ferrate con condotte idriche, per la posa di tubazioni e di elettropompe, per il mantenimento di impianti su aree di demanio, per le derivazioni irrigue da fiumi demaniali e per concessioni di diversa natura.

### ONERI FINANZIARI

#### CAPITOLO 155 - Interessi passivi per ammortamento mutui e prestiti

Lo stanziamento previsto in questa voce di bilancio riguarda il pagamento degli interessi passivi maturandi per l'esercizio finanziario 2022 su n. 3 mutui in essere descritti nel prospetto allegato al bilancio di previsione e inserito nel piano annuale di attività.

Complessivamente, le quote per interessi relative alle rate dei mutui richiedono uno stanziamento pari a € 14.000,00.

#### CAPITOLO 157 - Interessi passivi per anticipazione di cassa

La somma indicata è necessaria per far fronte al previsto pagamento degli interessi passivi addebitati per l'utilizzo della linea di credito concessa dal Tesoriere Consorziale.

### ONERI TRIBUTARI

#### CAPITOLO 160 - Imposte e tasse

Nella previsione di spesa relativa al suddetto capitolo di bilancio sono compresi gli oneri per IRES, IMU, TARI, IRAP relativa alle retribuzioni del personale dipendente e ai rapporti di lavoro assimilati al lavoro dipendente, nonché altre imposte e tasse varie di modesto importo.

### ALTRI ONERI DI GESTIONE

#### CAPITOLO 165 – Contributi associativi

Lo stanziamento comprende il contributo annuo versato ad ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) e ad ANBI Veneto, il contributo versato allo SNEBI (Sindacato Nazionale Enti di Bonifica), il contributo di funzionamento annuo richiesto dal GAL Patavino, il contributo annuale all'associazione Civiltà dell'Acqua, oltre alla quota annua di compartecipazione alle spese di gestione del Consorzio di Secondo Grado Lessinio Euganeo Berico. Con riferimento a tale partecipazione, la quota annua è determinata sulla base delle prospettive di bilancio ordinario del Consorzio LEB e secondo un

piano di riparto che suddivide la spesa tra i tre Consorzi elementari tenendo conto soprattutto delle portate d'acqua assegnate.

In dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi in Euro</i>
Associazione Nazionale Bonifiche e Sindacato Nazionale Enti di Bonifica	32.000,00
ANBI Veneto	34.000,00
Contributo annuo gestione Consorzio Leb	195.000,00
GAL Patavino Scarl	2.800,00
Civiltà dell'Acqua	4.000,00
<i>totale</i>	<i>267.800,00</i>

#### CAPITOLO 176 - Rimborsi ai consorziati

Il capitolo 176 accoglie i rimborsi effettuati direttamente a favore dei consorziati che abbiano pagato indebitamente il contributo consorziale, per effetto di rettifiche apportate direttamente dall'Ufficio Catasto Consorziale o su richiesta delle ditte stesse.

#### CAPITOLO 180 - Entrate contributive non riscuotibili

Lo stanziamento rappresenta il margine di inesigibilità fisiologico nei procedimenti di riscossione dei contributi consortili, una volta esaurita la procedura coattiva esattoriale. La previsione di spesa si riferisce a quote del ruolo elaborato che si rivelino non riscuotibili, nonché a operazioni di annullamento di cartelle esattoriali inesigibili a seguito di verifica da parte dell'Ufficio Catasto Consortile e delle quali non si può pretendere la riscossione.

#### CAPITOLO 189 - Altri oneri diversi di gestione

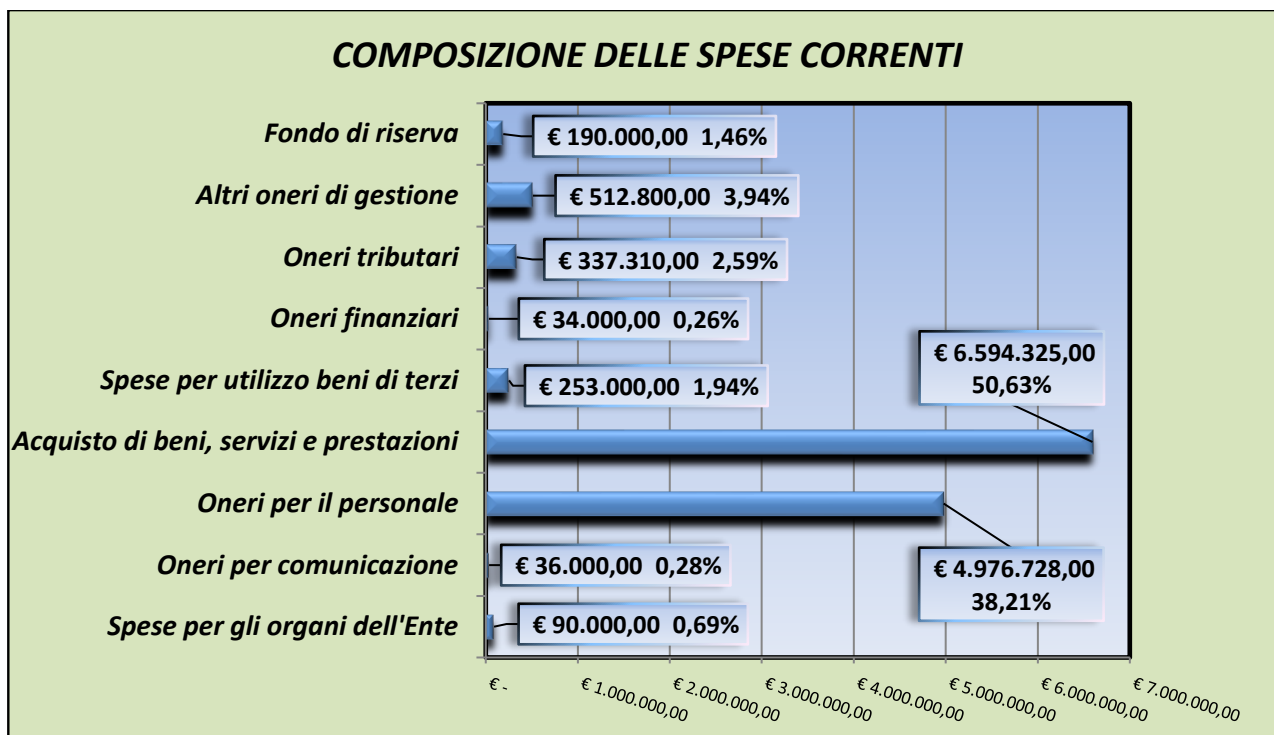
Vengono indicate in questo capitolo, le somme che si prevede di pagare nel corso del 2023 per il risarcimento di danni a terzi e spese non specificatamente collocabili in altri capitoli di spesa.

#### FONDO DI RISERVA

#### CAPITOLO 199 - Fondo di riserva

Lo stanziamento del Fondo di Riserva sarà utilizzato ai sensi del "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio" e dello Statuto Consorziale, previa adozione da parte del Consiglio di amministrazione consorziale delle prescritte deliberazioni, per far fronte alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio dovute alle maggiori spese che dovessero manifestarsi nel corso dell'esercizio, nonché alle spese impreviste. La dotazione del Fondo è commisurata a garantire un margine di elasticità rispetto alle previsioni iniziali.

Il grafico che segue espone in modo riepilogativo, per categoria, le spese fin qui descritte, che costituiscono le spese correnti del Bilancio di Previsione.



### SPESE PER ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

#### CAPITOLO 270 – Acquisizione di altre immobilizzazioni materiali

Il capitolo accoglie le spese per l'acquisto di macchinari e strumentazioni informatiche e elettroniche, di mobili e in genere di dotazioni per gli uffici del Consorzio, nonché le somme presuntivamente destinate a finanziare gli acquisti di mezzi meccanici o automezzi a potenziamento del parco macchine.

Nel 2022 sono state stanziati, destinando anche quota consistente dell'avanzo di amministrazione accertato con l'ultimo bilancio consuntivo, sostanziose risorse per finanziare il piano di rinnovo pluriennale del parco mezzi meccanici e delle attrezzature informatiche. Nel 2023 si continueranno ad usare queste risorse a residuo per proseguire con l'attuazione del programma, consentendo quindi di inserire a preventivo nella competenza 2023 uno stanziamento più contenuto.

### RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI E PRESTITI

#### CAPITOLO 300 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti

Il capitolo in oggetto copre la spesa che il Consorzio dovrà sostenere per il pagamento della quota capitale relativa ai mutui in corso che hanno finanziato l'esecuzione di opere pubbliche, secondo i piani di ammortamento in essere.

Tenendo conto dello specifico stanziamento presente al precedente Capitolo 155 si perviene a determinare l'importo complessivo da sostenere per l'ammortamento dei mutui e dei prestiti, pari a € 105.000,00 e così suddiviso:

Descrizione	Importi in Euro
Quota interessi mutui	14.000,00
Quota capitale mutui	91.000,00
<i>Totale</i>	<i>105.000,00</i>

L'elenco dei mutui e prestiti in essere è riportato negli allegati di bilancio. Va precisato che per un totale rate di € 55.953,00 il Consorzio riceve il rimborso da parte del Comune di Abano Terme a completa copertura del mutuo assunto per finanziare i "Lavori di riqualificazione idraulico ambientale dello scolo Poggese".

### PARTITE DI GIRO

Va infine precisato che nella categoria prima del titolo VI delle entrate e nella categoria prima del titolo IV delle spese, è previsto uno stanziamento complessivo di € 4.259.000,00, in cui sono stimati i diversi importi aventi la natura di "partita di giro", per le quali le scritture di entrata sono compensate da analoghe scritture di spesa.

I capitoli inseriti in queste categorie sono relativi alle ritenute fiscali sulle retribuzioni, pensioni e compensi a terzi (€ 2.830.000,00), alle ritenute previdenziali (€ 397.000,00), ad altre trattenute per conto di terzi sulla retribuzione al personale dipendente (€ 7.000,00), ai depositi cauzionali (€ 20.000,00), al fondo di cassa economale (€ 5.000,00), alle somme ricevute dalla Fondazione ENPAIA per il pagamento del TFR , per anticipazioni per conto terzi e per tutti gli altri importi di varia natura (€ 1.000.000,00), che hanno il requisito della "partita di giro".

Padova, 15 novembre 2022

IL PRESIDENTE  
(*Paolo Ferraresso*)  
*F.to*